

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**N. 1158      DEL 01/10/2014**

**OGGETTO:** Asl n. Olbia / C.L. e altri; istanza di sospensione dell'efficacia della sentenza n. 334/2014 Corte di Appello di Cagliari. Conferimento incarico di patrocinio legale.

**IL DIRETTORE GENERALE**

DOTT. GIOVANNI ANTONIO FADDA

*(firma digitale apposta)*

<b>ACQUISITI I PARERI DI</b>			
<b>DIRETTORE SANITARIO</b>		<b>DIRETTORE AMMINISTRATIVO</b>	
DOTT.SSA MARIA SERENA FENU		DOTT. GIANFRANCO CASU	
FAVOREVOLE	X	FAVOREVOLE	X
CONTRARIO		CONTRARIO	
<i>(firma digitale apposta)</i>		<i>(firma digitale apposta)</i>	

La presente Deliberazione	
è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006	
viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000	
<b>STRUTTURA PROPONENTE AREA AFFARI GENERALI, AFFARI LEGALI, COMUNICAZIONE</b>	

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASL n. 2 di Olbia	
Dal 01/10/2014	Al 16/10/2014
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione	

**Su proposta del Servizio Affari Generali, Affari Legali e Comunicazione****Premesso**

che il Tribunale civile di Tempio Pausania, sezione distaccata di Olbia, nella causa civile iscritta al n. 381/06 emetteva la sentenza Rac 351/2006 e Rep 505/2011 con la quale la Asl n. 2 di Olbia veniva condannata al pagamento in favore degli attori, signori C.L. e più, della somma di € 651.793,48, richiesti a titolo di risarcimento danni per l'occupazione del primo lotto del nuovo ospedale;

che la sentenza n. 334/14 emessa dalla Corte di Appello di Cagliari in data 18.07.2014 ha dichiarato inammissibile l'appello proposto dalla Asl n. 2 Olbia;

**Considerato** che le parti appellate hanno reso noto all'Azienda l'intendimento di procedere al recupero della somma a loro dovuta in forza della condanna confermata anche nel secondo grado di giudizio, oltre interessi e rivalutazione, per una richiesta complessiva pari ad € 910.668,49;

che l'Azienda ha conferito incarico all' Avv. Lorenzo Palermo, Legale di fiducia della Direzione aziendale che ha difeso gli interessi dell'Azienda nei due gradi di giudizio precedenti, di patrocinare l'ente presso la Suprema Corte di Cassazione, poiché, a parere dallo stesso Legale, la pronuncia di inammissibilità appare non congrua rispetto al dedotto in appello;

**Ritenuta** l'opportunità di presentare istanza per la sospensione dell'efficacia della sentenza impugnata, presso la Corte di Appello di Cagliari sezione distaccata di Sassari ai sensi dell'art. 373 c.p.c., posto che, l'esecuzione della medesima, esporrebbe l'Azienda al rischio di non riuscire a recuperare le somme versate;

**Atteso** che l'Azienda non dispone di personale dipendente iscritto all'Ordine Forense e quindi abilitato a rappresentarla in giudizio;

**Dato atto** della disponibilità, manifestata per le vie brevi, dell'avvocato Lorenzo Palermo del foro di Nuoro, Legale di fiducia della Direzione aziendale, alla presentazione della suddetta istanza;

**Visto** ed approvato dall'Azienda il preventivo di massima inviato dall'avvocato Palermo, acquisito agli atti, così come recentemente previsto dalle disposizioni del nuovo D.M. n. 55 del 10.04.2014 recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13 comma 6 della Legge 247/12, e pari a complessivi euro lordi 2.918,24 i quali si impegna la spesa nell'esercizio corrente n. 514030301 che presenta la necessaria disponibilità;

**Visti:**

il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

la L. R. 28 luglio 2006, n. 10;

la L. R. 24 marzo 1997, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni.

## **IL DIRETTORE GENERALE**

per i motivi sopra espressi,

### **DELIBERA**

di conferire mandato all'avvocato Lorenzo Palermo, del Foro di Nuoro, affinché presenti istanza di sospensione della sentenza n. 33472014 emessa dalla Corte di Appello di Cagliari, avverso la quale è stato affidato all'avvocato Palermo l'incarico di ricorrere davanti alla Corte di Cassazione, con la pattuizione di rispettare il preventivo acquisito agli atti e redatto in base al nuovo D.M. n. 55 del 10.04.2014 recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13 comma 6 della Legge 247/12, e pari a complessivi euro lordi 2.918,24 di cui € 2.000,00 per onorari, € 92,00 per CPA 4%, € 526,24 per IVA 22%, € 300,00 per spese generali, per i quali si impegna la spesa nell'esercizio corrente n. 514030301 (spese legali) che presenta la necessaria disponibilità;

- di imputare la spesa secondo la tabella di seguito specificata

<b>ANNO</b>	<b>UFF AUTORIZZ.</b>	<b>MACRO</b>	<b>NUMERO CONTO</b>	<b>IMPORTO(IVA INCL.)</b>
2014	UA2_AAGG	1	514030301	2.918,24

- di trasmettere copia del presente atto al Servizio Contabilità e Bilancio per il pagamento delle parcelle presentate dal predetto legale, a seguito della verifica di congruità da parte della Struttura competente;
- di comunicare il presente atto all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2, della legge regionale 28 luglio 2006, n. 10.

**Il Direttore Generale**

**Dr. Giovanni Antonio Fadda**

Struttura proponente: Affari Generali, Affari legali e  
Comunicazione

Il Responsabile dell'Istruttoria: f.p., e.m.